



Centrale Unica di Committenza

**Viadana, Commessaggio, Gazzuolo, San Martino dall'Argine,
(Provincia di Mantova)**

sede: Comune di Viadana, p.zza Matteotti 2 – 46019 – Viadana (MN)
tel. 0375 786259 – fax 0375 82854

www.comune.viadana.mn.it – urp@pec.comune.viadana.mn.it

Deliberazione Conferenza dei Legali Rappresentanti della Centrale Unica di Committenza

n. 1/2020

Il Vice-Sindaco pro-tempore Alessandro Cavallari, legale rappresentante del **Comune di Viadana**;

Il Sindaco pro-tempore Alessandro Sarasini legale rappresentante del **Comune di Commessaggio**;

Il Sindaco pro-tempore Agostino Loris Contesini, legale rappresentante del **Comune di Gazzuolo**;

Il Sindaco pro-tempore, Alessio Renoldi, legale rappresentante del **Comune di San Martino dall'Argine**;

Il Sindaco pro-tempore Carlo Alberto Malatesta, legale rappresentante del **Comune di Marcaria**;

Il Legale rappresentante pro-tempore Alessandro Cavallari, del Consorzio Pubblico Servizio alla Persona, ora **Azienda speciale consortile servizi alla persona**;

VISTO l'art. 20 della Convenzione per la gestione in forma associata delle procedure di acquisizione di forniture, servizi e lavori, in attuazione di accordo tra enti – Comuni di Viadana, Commessaggio, Gazzuolo, San Martino dall'Argine, Marcaria, Consorzio Servizio Pubblico alla Persona, sottoscritta in data 07.04.2016 e rinnovata in data 14.11.2019, riconosciuta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 13.04.2016 codice AUSA 0000550843, prot. 32715/33641;

DELIBERANO

DI APPROVARE il protocollo operativo in allegato, relativo ai criteri di nomina dei componenti per dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure bandite dalla centrale unica di committenza e dagli enti aderenti per l'aggiudicazione di contratti pubblici nelle more dell'entrata in vigore dell'albo ANAC.

Sottoscritto digitalmente

Alessandro Cavallari, Vice-sindaco pro-tempore Comune di Viadana

Alessandro Sarasini, Sindaco pro-tempore Comune di Commessaggio

Agostino Loris Contesini, Sindaco pro-tempore Comune di Gazzuolo,

Alessio Renoldi, Sindaco pro-tempore Comune di San Martino dall'Argine,

Carlo Alberto Malatesta, Sindaco pro-tempore Comune di Marcaria,

Alessandro Cavallari, Legale rappresentante del Consorzio Pubblico Servizio alla Persona ora Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona

PROTOCOLLO OPERATIVO: CRITERI PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI NELLE PROCEDURE BANDITE DALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA E DAGLI ENTI ADERENTI PER L'AGGIUDICAZIONE DI CONTRATTI PUBBLICI NELLE MORE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELL'ALBO ANAC

VISTO l'art. 77, co. 1 del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che, nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è attribuita ad una commissione giudicatrice, composta di esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

VISTO l'art. 77, co. 3 del D.Lgs. 50/2016, sospeso a livello sperimentale fino al 31.12.2020, che dispone che i commissari sono scelti:

- in caso di appalti di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016, tra gli esperti iscritti all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici istituito presso l'ANAC, non appartenenti alla stessa stazione appaltante;
- in caso di contratti per servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, o per quelli che non presentano particolare complessità, è possibile nominare alcuni componenti interni della stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione, escluso il Presidente;

VISTO l'art. 216, co. 12 del D.Lgs. 50/2016 che precisa che, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

VISTO l'art. 19 della Convenzione per la gestione in forma associata delle procedure di acquisizione di forniture, servizi e lavori, in attuazione di accordo tra enti – Comuni di Viadana, Comessaggio, Gazzuolo, San Martino dall'Argine, Marcaria, Consorzio Servizio Pubblico alla Persona, sottoscritta in data 07.04.2016 e rinnovata in data 14.11.2019, riconosciuta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 13.04.2016 codice AUSA 0000550843, prot. 32715/33641, rubricato "Formazione del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice";

CONSIDERATO che è necessario definire, nelle more dell'istituzione dell'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del d.lgs. 50/2016, i criteri generali di nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici da utilizzare:

- nelle procedure di affidamento di contratti di appalto e concessione di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 e 77 del codice dei contratti;
- nelle procedure di affidamento di contratti di appalto e di concessione per forniture e servizi di importo inferiore alle soglie di cui al cit. art. 35, per lavori di importo inferiore a un milione di euro, o per quelli che non presentano particolare complessità, nel caso di nomina di componenti interni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO:

CHE nelle linee guida Anac n.3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" è previsto che il controllo della documentazione amministrativa possa essere svolto dal RUP, da un Seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

CHE nello schema di regolamento di esecuzione, attuazione e integrazione del d.lgs. 18.04.2016 n. 50 “codice dei contratti”, si ripropone quando indicato dalle linee guida n. 3 con riferimento al controllo della documentazione amministrativa;

CONSIDERATO che si ritiene in luogo alla nomina di un'unica commissione cui demandare l'intero procedimento di valutazione delle offerte, procedere per specifiche iniziative all'affidamento della verifica delle offerte dal punto di vista amministrativo ad un Seggio di gara e all'individuazione di una Commissione giudicatrice esclusivamente per la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico;

Conseguentemente per le gare bandite dalla Centrale Unica di Committenza e dagli enti convenzionati che aderiscono, si adottano i seguenti criteri di nomina dei componenti delle Commissioni giudicatrici e del Seggio di gara:

Art. 1 Verifica della documentazione amministrativa. Il Seggio di gara

1. Per tutte le procedure di affidamento previste dal codice, il controllo della documentazione amministrativa è svolto da un Seggio di gara, rappresentato dal RUP, nominato ai sensi dell'art. 31 del codice dei contratti, oppure dal Dirigente/Titolare di P.O. del settore competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto.
2. Nel caso di gare bandite dalla Centrale Unica di Committenza la verifica è effettuata dal Seggio di gara ai sensi dell'art. 19 della convenzione prot. 32715/33641.

Art. 2 Commissione nelle procedure di aggiudicazione con offerta economicamente più vantaggiosa

1. La Stazione Appaltante nomina una Commissione giudicatrice nelle procedure da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
2. La Commissione valuta le offerte tecniche ed economiche, nonché se ritenuto necessario, presta supporto al RUP, nominato ai sensi dell'art. 31 del codice, nella valutazione circa la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 50/2016, nonché nella verifica ex art. 95, co. 10, del citato decreto.

Art. 3 Composizione della Commissione

1. La Commissione è composta da un numero di componenti pari a tre o, qualora la valutazione delle offerte richieda ulteriori professionalità ovvero risulti particolarmente complessa, pari a cinque, oltre che da un segretario verbalizzante. La stazione appaltante può procedere alla nomina di un membro supplente.
2. Nelle gare bandite dalla Centrale Unica di Committenza la funzione di segretario verbalizzante è di norma svolta dal Seggio di gara o da altro personale del settore.
3. I commissari interni sono selezionati prioritariamente tra il personale dell'ente nel cui interesse è bandita la gara. I componenti possono essere selezionati anche tra le risorse umane operanti nei diversi enti aggregati, senza necessità di alcuna autorizzazione. In caso di accertata carenza od impossibilità di adeguate professionalità interne sono nominati componenti soggetti esperti esterni.
4. I commissari esterni sono selezionati:
 - a) tra appartenenti ad altre amministrazioni aggiudicatrici;

- b) tra professionisti iscritti nei rispettivi albi, sulla base di rose di candidati forniti dagli ordini professionali;
- c) tra professori universitari di ruolo, sulla base di rose di candidati forniti dalle facoltà di appartenenza;
- d) qualora sia necessaria la presenza in Commissione di professionalità o specializzazioni possedute da soggetti non iscritti in albi professionali o non appartenenti ad Ordini o non presenti negli organici di ruolo delle Università, mediante avvisi di indagine di mercato da pubblicarsi nella sezione Amministrazione trasparente.

5. Le spese relative alla Commissione sono inserite nel quadro economico della prestazione tra le somme a disposizione della stazione appaltante.

6. Ai membri esterni di norma viene corrisposto un compenso determinato dalla complessità della prestazione definita dal RUP tra minimo di 100,00 euro ad un massimo di 300,00 euro giornalieri, comprensivo di spese di trasferta, salvo diverse disposizioni vigenti in materia. Sono inoltre riconosciuti IVA e oneri previdenziali, se dovuti. La Commissione nella prima riunione definisce il calendario delle proprie attività, tenendo conto di un numero minimo di ore di valutazione giornaliera pari a 4, e lo comunica al Responsabile che ha provveduto alla nomina motivando eventuali aumenti rispetto al numero di ore e compenso determinato nell'atto di nomina.

Art. 4 Selezione dei componenti

1. La selezione dei componenti della Commissione avviene nel rispetto del principio di rotazione. A tal fine il soggetto selezionato quale commissario di gara non potrà ricoprire analogo incarico per lo stesso ente per più di 4 volte all'interno del medesimo anno, salvi i casi particolari in cui siano richieste specifiche professionalità presenti in numero esiguo tra il personale degli enti convenzionati e/o in ipotesi di assoluta indisponibilità di risorse adeguate. Il provvedimento di nomina motiva adeguatamente i presupposti della deroga in precedenza richiamata.

Art. 5 Requisiti della Commissione

1. I componenti devono essere esperti e competenti per aree tematiche omogenee inerenti l'oggetto del contratto da affidare. Le professionalità dei vari membri si possono integrare reciprocamente in modo tale che nel suo complesso la Commissione garantisca il possesso delle conoscenze tecniche globalmente occorrenti per il contratto.

2. I componenti non devono trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 77, co.4, 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016 e, a tal fine, per l'accettazione dell'incarico e per il conseguente perfezionamento della nomina, devono rendere apposita dichiarazione recante l'indicazione dell'insussistenza delle suddette clausole.

Art. 6 Nomina dei componenti della Commissione e sostituzione

1. I componenti sono nominati dal Dirigente/Titolare di Posizione Organizzativa nel cui ambito afferisce l'oggetto del contratto da affidare mediante apposito provvedimento da emanarsi in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

2. La competenza e professionalità può essere provata dal titolo di studio o dalla specifica esperienza nell'area tematica di riferimento.

3. Per le gare bandite dalla Centrale Unica di Committenza si rinvia all'art. 19 della convenzione prot. 32715/33641.

4. Nel caso di impedimento di un membro effettivo si procede alla sostituzione con il membro supplente previsto nell'atto di nomina. Nel caso in cui quest'ultimo non sia stato nominato, è ammessa la sostituzione del componente la Commissione giudicatrice in un momento in cui la stessa non ha ancora cominciato le operazioni valutative.

Art. 7 Sedute

1. Nel caso di gara telematica, nella quale la segretezza e l'immodificabilità delle offerte presentate è garantita dai requisiti di sicurezza del sistema informatico in uso e dalla completa tracciabilità nei log di sistema di tutte le operazioni eseguite sui Portali, la procedura non prevede sedute pubbliche per l'apertura delle buste telematiche costituenti le offerte.

2. La Commissione può operare anche a distanza attraverso sistemi che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Art. 8 Procedure sotto soglia

1. Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 36, co. 2, lett. b) nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basata su criteri tabellari e quantitativi, è facoltà della stazione appaltante nominare la Commissione giudicatrice. La valutazione è effettuata dal Seggio di gara di cui all'art. 1, se in possesso di competenze minime adeguate.

Art. 9 Disposizioni finali

1. Le disposizioni di cui al presente atto cessano di avere efficacia, se incompatibili, dal momento dell'entrata in vigore di specifiche normative o di atti regolativi dell'ANAC in materia.